



+39.351.8488582



Vademecum ai sensi dell'art. 4 comma 4 e Allegato 2
del Decreto ministeriale del 1 settembre 2021 (G.U. n. 8 del 15/01/22)

ALLEGATO A

Noleggio e locazione natanti, imbarcazioni, gommoni

Disposizioni nazionali

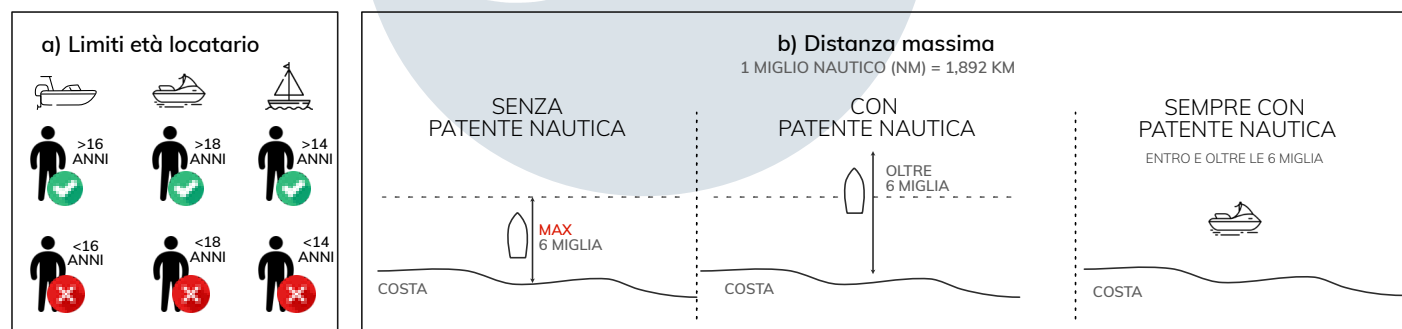
In conformità a quanto previsto dal decreto del 1 sett. 2021 (GU n.11 del 15-1-22) con particolare attenzione alle indicazioni riportate nell'art. 4 e nell'Allegato 2, l'operatore o locatore, affida al locatario il presente allegato.

Il locatario oltre a ricevere le indicazioni nell'allegato, segnalate sotto forma di comunicazione orale da parte del locatore prima dell'affidamento del natante o dell'imbarcazione, si impegna a prendere conoscenza dell'intero contenuto dell'allegato nonché a conservare a bordo (assieme agli altri documenti necessari alla navigazione) tale allegato per ogni evenienza, inclusi gli eventuali controlli delle autorità marittime.

Tali obblighi vengono sottoscritti nel contratto di noleggio/locazione dal locatario e dunque questo non potrà mai sollevare obiezioni di sorta circa una mancata conoscenza degli argomenti esposti nel contratto, al pari verranno gestite e considerate tutte le indicazioni e gli obblighi di carattere locale che il locatore si impegna a comunicare al locatario, quali ad esempio la modalità di navigazione ed ancoraggio nei pressi di coste pianeggianti, scogliere, corridoi di lancio, aree protette, zone portuali, restrizioni o obbligazioni di carattere locale emanate dalle autorità territoriali.

DECRETO 1 settembre 2021 - Art. 4

1. Nel caso di locazione, il natante è consegnato in godimento autonomo del conduttore il quale esercita con esso la navigazione e ne assume la responsabilità. In tale fattispecie, l'unità è condotta con la patente nautica, se prescritta, e può imbarcare il numero dei passeggeri indicati nella dichiarazione di conformità per le unità munite di marcatura CE ovvero nel certificato di omologazione per le unità non munite di marcatura CE.
2. È fatto obbligo all'operatore commerciale di consegnare il natante in perfetta efficienza, dotato di tutti i mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza previsti nell'allegato V del decreto ministeriale 29/07/2008, n. 146 (Regolamento di attuazione del codice della nautica) e successive modifiche.
3. Prima di effettuare la consegna dell'unità in locazione, l'operatore commerciale:
 - a) verifica che il locatario abbia compiuto il sedicesimo anno di età;
 - b) informa il locatario che per la navigazione oltre le sei miglia dalla costa è prescritto il possesso della patente nautica almeno di categoria A e, nel caso, ne richiede l'esibizione;
 - c) informa il locatario della distanza di navigazione dalla costa cui il natante è abilitato e gli consegna i documenti di bordo;



4. Se il locatario non è in possesso di patente nautica, l'operatore commerciale illustra e consegna al locatario le istruzioni indicate nell'Allegato 2.

ALLEGATO 2

ai sensi dell'art. 4 comma 4

A. CONDUTTORE

Il conduttore è responsabile della navigazione dell'unità, dell'utilizzo delle sue attrezzature, della sicurezza degli occupanti e dei terzi che non può sublocare l'unità o utilizzarla per lo sci nautico o per il traino di altre unità.

sicurezza presenti a bordo;

- controllare la presenza di carburante;
- leggere il bollettino meteorologico del giorno;
- informarsi sui limiti di navigazione in caso si intenda navigare in parchi e aree marine protette.

B. PRIMA DI LASCIARE L'ORMEGGIO

L'utilizzatore deve:

- documentarsi su specifiche ordinanze dell'autorità competente che regolano la navigazione nell'area di interesse;
- verificare la disposizione e il corretto uso delle dotazioni di

C. PRIMA DI ACCENDERE IL MOTORE

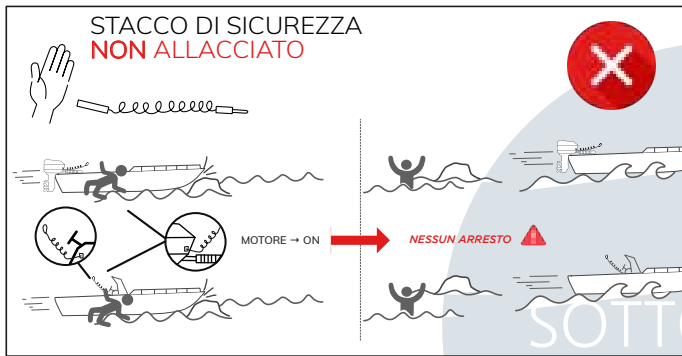
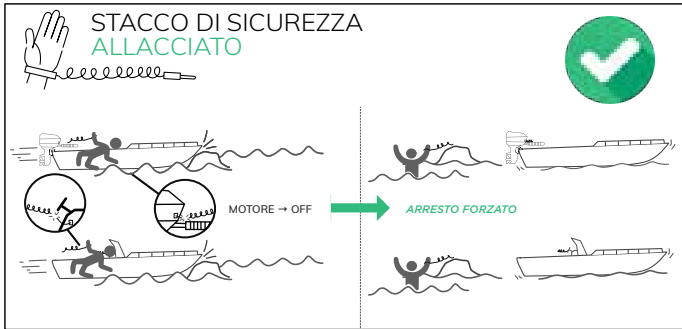
L'utilizzatore deve:

- verificare che tutte le persone siano a bordo;
- verificare che non ci siano cime in acqua;
- allacciare lo stacco di sicurezza del motore fuoribordo.

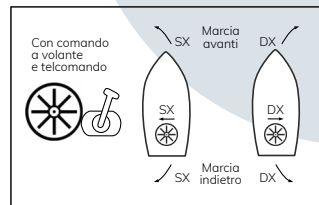
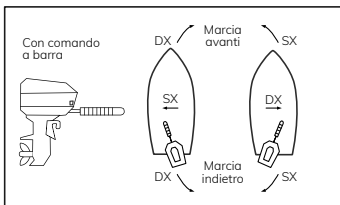
D. STACCO DI SICUREZZA



IN CASO DI IMPATTO/CADUTA



E. PRINCIPI DI GOVERNO DELL'UNITA'



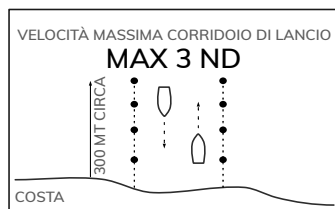
F. LIMITI DI VELOCITÀ,

Velocità in mare NODI (nd/kn).

1 nodo = 1 miglio nautico (nm)/h

1 nodo = 1,852 km/h

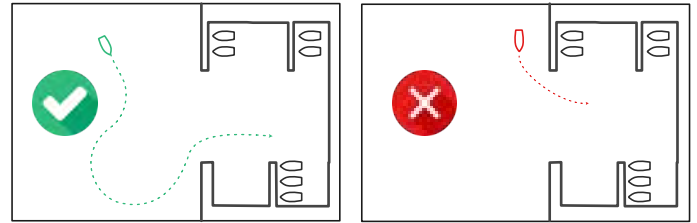
- 8 nodi entro 500 metri dalle coste a picco, scogliere e 1000 metri dalle coste sabbiose, arenili (barche)
- 8 nodi entro 1 miglio dalle coste (moto d'acqua)
- 3 nodi nei porti, nelle rade e nelle baie dove sostano altre unità all'ancora.



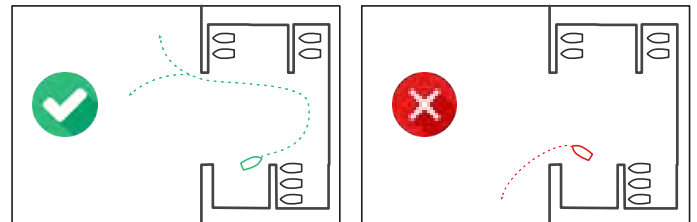
G. INGRESSO E USCITA DAI PORTI

Obbligo di tenere la propria destra in entrata e in uscita, salvo diverse indicazioni da parte dell'autorità marittima, e di dare precedenza alle unità in entrata e in uscita dal porto se si naviga attraversando la fascia di 500 metri dall'imboccatura.

INGRESSO IN PORTO



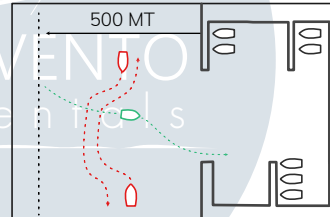
USCITA DAL PORTO



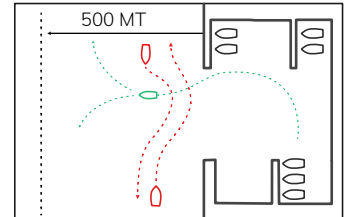
PRECEDENZA A 500MT DALL'INGRESSO DEL PORTO

--- IMBARCAZIONE CHE DEVE DARE LA PRECEDENZA
 — IMBARCAZIONE CHE HA LA PRECEDENZA

MEZZO IN ENTRATA

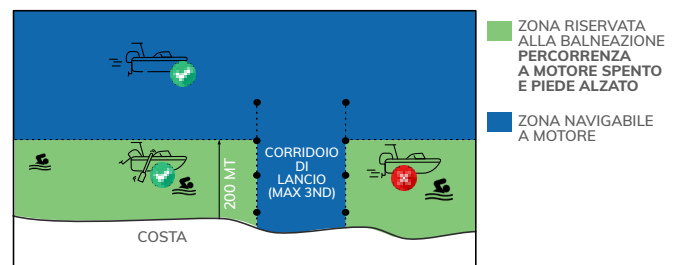


MEZZO IN USCITA

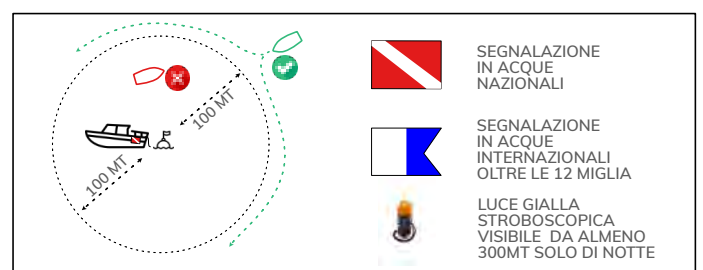


H. AREE RISERVATE ALLA BALNEAZIONE

Distanza dalla costa e della funzione dei "corridoi di lancio" per l'ingresso e l'uscita in sicurezza dalla zona riservata alla balneazione.

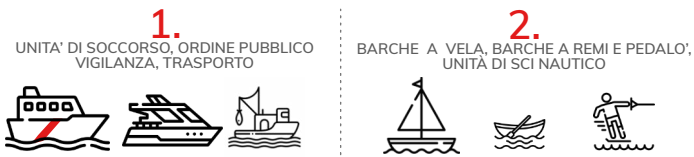


I. SUBACQUEO IN IMMERSIONE



L. PRECEDENZE

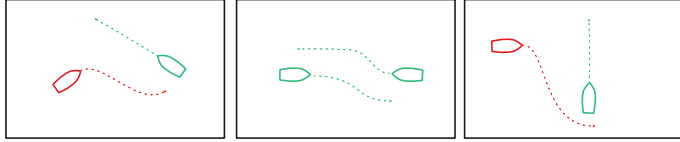
Le barche a motore devono sempre dare la precedenza a:



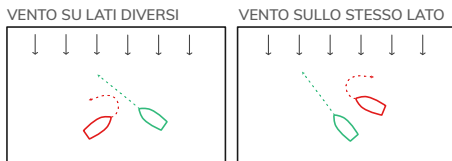
REGOLA GENERALE
Il natante che viene da destra ha la precedenza

ROTTE OPPOSITE/QUASI OPPOSITE
Entrambe le imbarcazioni devono cambiare rotta

ROTTE CHE SI INCROCIANO
Il natante che viene da sinistra deve modificare la rotta



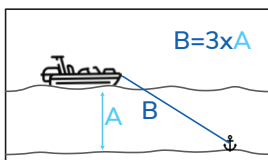
PRECEDENZE TRA BARCHE A VELA



M. ANCORAGGIO

LUNGHEZZA DELLA CIMA (CORDA)

La lunghezza della cima (corda) deve essere equivalente a 3 volte la profondità del fondale.



UTILIZZO E TERMINOLOGIA

Sia sui modelli fissi che su quelli portatili ci sono quattro comandi principali:

- Il tasto di on-off
- Il tasto di trasmissione
- Il selettore dei canali
- La regolazione dello squelch, cioè il filtro antifruscio.

La trasmissione può svolgersi in due modalità: simplex o bidirezionale, ossia duplex. Nella modalità simplex la trasmissione e la ricezione avvengono sulla stessa frequenza, quindi non si può parlare e ascoltare contemporaneamente. Per agevolare e rendere più chiare le comunicazioni, il dialogo tra i due operatori deve essere alternato da una serie di parole codificate (passo, ricevuto, ecc.). Se si possiede un Vhf bidirezionale o duplex, allora si può utilizzare il Vhf come con un telefono tradizionale.

Per chiamare verificare che la frequenza sia libera poi dire:

- 3 volte il nome dell'unità chiamata o della radio chiamata seguito da 3 volte il nome della propria unità.
- Se non si ottiene risposta effettuare 2 tentativi poi attendere 15 minuti e ripetere la sequenza.
- Si può utilizzare il CANALE 16 ma dopo la risposta si deve migrare su altro canale per proseguire la conversazione.
- È vietato occupare il CANALE 16 (Frequenza di Soccorso) per oltre 60 secondi.
- Per favorire il decongestionamento del CANALE 16 e dare precedenza alle richieste di soccorso è obbligatorio rispettare 3 minuti di silenzio dopo ogni mezz'ora.

O. USO DEL VHF

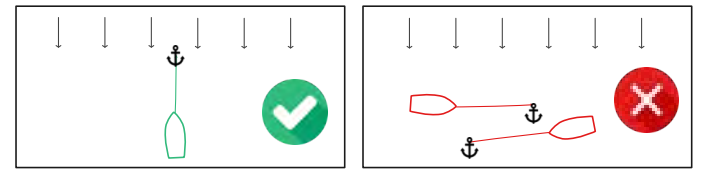
- Ogni operatore termina il proprio messaggio con le parole "cambio" oppure "passo" invitando il corrispondente a parlare a sua volta.
- Dare sempre riscontro alla ricezione delle chiamate, alle richieste pervenute così come all'assegnazione di compiti con "ricevuto".
- Utilizzare sempre "positivo" per il sì, "negativo" per il no.
- Quando il messaggio contiene una richiesta, terminare sempre con l'espressione "interrogativo".
- Con la parola "chiudo" si termina la comunicazione.
- Per le comunicazioni barca - barca utilizzare i canali 6, 8, 72 o 77.
- Il bollettino METEOMAR viene trasmesso con una chiamata sul CANALE 16 alle ore 00.35 e ripetuto 4 volte al giorno ogni 6 ore. Sul canale 68 viene ripetuto continuamente.

LE SEGUENTI TRE CHIAMATE HANNO LA PRECEDENZA SU OGNI ALTRA CHIAMATA

1. **RICHIESTA DI SOCCORSO MAYDAY** (ha precedenza su tutte)
Si usa in caso di pericolo immediato per l'unità e gli occupanti.
Richiesta
1. "MAYDAY - MAYDAY - MAYDAY";
2. Qui...("nominativo internazionale" o "codice" o "indicativo di chiamata") per 3 volte;
3. Fornire posizione, motivo della richiesta, numero di persone a bordo e altre

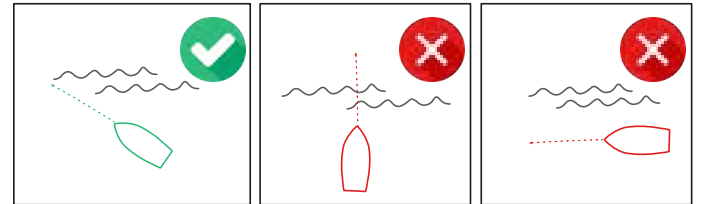
DIREZIONE DEL VENTO

Ancorare e disporre la barca con la prua opposta alla direzione del vento.



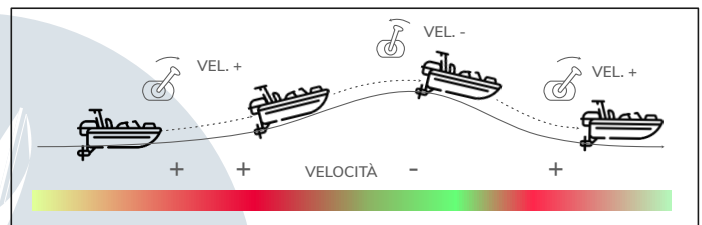
N. NAVIGAZIONE CON ONDA COME AFFRONTARE IL MARE

Non affrontare le creste dell'onda frontalmente, ma con la tre/quarti della prua (mascone).



GESTIONE DEL MOTORE

Graduire l'acceleratore, arrivando con un buon abbrivio, ma in decelerazione, sulla cresta dell'onda e riaccelerare appena la cresta è stata scavalcata.



- informazioni;
- 4. Chiudere con "MAYDAY - MAYDAY - MAYDAY".

Risposta

1. Ripetere 3 volte il nome dell'unità richiedente soccorso;
2. Ripetere 3 volte: "Qui (nome unità in risposta), ricevuto MAYDAY (oppure romeo MAYDAY, romeo MAYDAY, romeo MAYDAY)."

2. CHIAMATA DI SICUREZZA SECURITÉ

Si usa per avvisare circa pericoli per la navigazione ed è emesso dalle radio costiere.

3. CHIAMATA DI URGENZA PAN PAN

Si usa per richiesta di intervento sanitario o quando occorrono problemi che non sono un rischio per la navigazione.

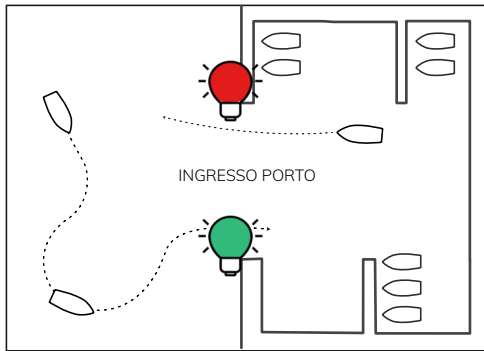
1. "PAN PAN - PAN PAN - PAN PAN";
2. Qui...("nominativo dell'unità che richiede soccorso") e tipologia di richiesta.

SANZIONI

- Se stai navigando oltre le 6 miglia e non hai con te un vhf (portatile o fisso), rischi una sanzione pari all'assenza delle dotazioni di bordo obbligatorie, ovvero dai 50 ai 500 €. (art. 53, comma 4 D.Lg 171/2005).
- Se hai installato a bordo il vhf senza autorizzazione (licenza o certificato RTF) rischi una sanzione dai 300 ai 10.000 €.
- Se usi in modo indebito il vhf, procurando allarme presso le autorità, è previsto l'arresto fino a 6 mesi, e sanzioni fino a 670 €.

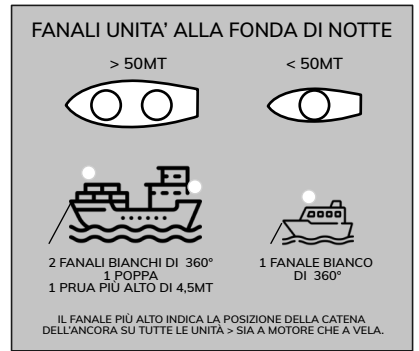
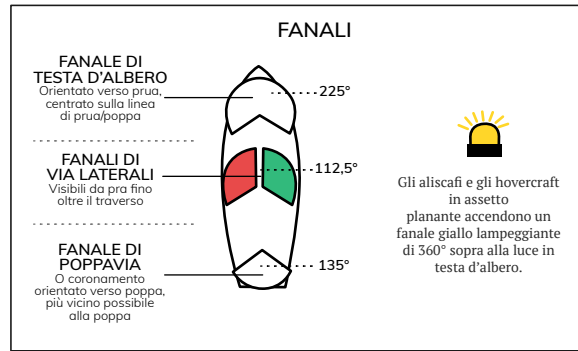
P. FANALI DEI PORTI

AISM - IALA Zona A



Q. PRINCIPALI FANALI DELLE UNITA'

I fanali sono obbligatori per tutte le unità in navigazione oltre 1 miglio dalla costa.



FANALI UNITA' IN NAVIGAZIONE A VELA

UNITA' A VELA	PRUA	POPPA	DRITTA	FANALERIA
< 7 mt				Unico fanale bianco a 360°
< 20 mt				Unico fanale combinato con: - Fanali di via laterali - Fanale di poppavia OPPURE - 2 fanali di via laterali riuniti in un unico fanale - Fanale di poppavia
> 20 mt				- 2 fanali di via laterali - 1 fanale di poppavia

UNITÀ A VELA IN NAVIGAZIONE A MOTORE

L'unità a vela in navigazione a motore diviene a tutti gli effetti un'unità a motore quindi deve mostrare:

1 fanale di poppavia		
2 fanali di via laterali		
1 fanale di testa d'albero		
(2 fanali se >50mt con uno a prua e uno a poppa più alto di 4,5mt)		
PRUA	POPPA	DRITTA

FANALI UNITA' A MOTORE

UNITA' A MOTORE	POPPA	PRUA	DRITTA	FANALERIA
< 7 mt e < 7nd				Unico fanale bianco a 360°
< 12 mt				1 fanale bianco a 360° 2 fanali di via laterali OPPURE 1 fanale bianco a 360° 2 fanali di via laterali riuniti in un unico fanale
< 20 mt				1 fanale di testa d'albero 2 fanali di via laterali (Anche riuniti in un unico fanale) 1 fanale di poppavia
< 50 mt				1 fanale di testa d'albero 2 fanali di via laterali 1 fanale di poppavia
> 50 mt				2 fanali di testa d'albero (con uno a prua e uno a poppa più alto di 4,5mt) 2 fanali di via laterali 1 fanale di poppavia

DISPOSIZIONI LOCALI

L'AREA DI NAVIGAZIONE È DELIMITATA

A NORD

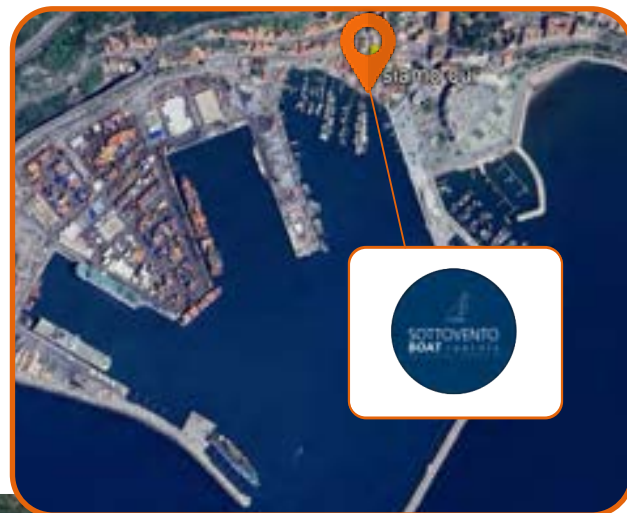
nel comune di Positano (sulla terra ferma) e presso l'arcipelago Li Galli (isole)

A SUD

in località Marina D'Arechi (sulla terra ferma)

L'area di Navigazione avviene nei circondario marittimo sotto il controllo della Capitaneria di Porto di Salerno.

- Vietato navigare o sostare ad una distanza inferiore ai 100 mt dalle coste a strapiombo, scogliere e 200 mt dalle coste sabbiose, arenili.
- Per raggiungere la riva utilizzare esclusivamente gli appositi corridoi di lancio, moli e approdi.
- Non attraversare o sostare le zone riservate alla balneazione neppure a motore spento e con l'utilizzo di remi.

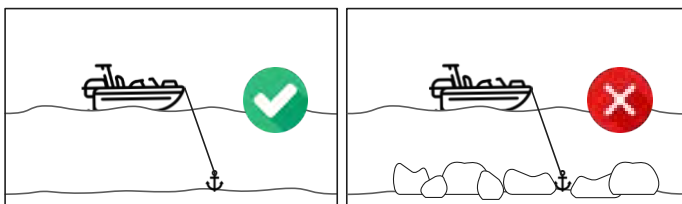


Consigli del Charter

ANCORAGGIO

FONDALE

Ancorare dove il fondale è visibile max. 10 mt e privo di eventuali incagli.



PER UNA CORRETTA E SICURA NAVIGAZIONE

I passeggeri devono essere posizionati in modo tale che il natante non si sbilanci. In prossimità della costa porre attenzione alla profondità del fondale e ad eventuali secche.



IL BON TON DEL NAVIGANTE

- Sottocosta mantenere la distanza e adeguare la velocità per evitare di produrre onda di scia che potrebbe risultare pericolosa per gli equipaggi di imbarcazioni limitrofe.
- Ridurre al minimo la velocità nei passaggi stretti.
- Mantenersi a distanza da ciò che galleggia.
- Non disturbare gli animali.
- Evitare rumori durante le soste in rada.
- Non danneggiare i fondali durante l'ancoraggio.
- Non gettare rifiuti di alcun tipo in mare.

INFORMAZIONE METEO

Prima di intraprendere la navigazione ricerca on line "bollettino del mare" o inquadra il QR code accanto per consultare il bollettino meteo sul sito della Guardia Costiera.



DOTAZIONI DI SICUREZZA PRESENTI A BORDO

IMBARCAZIONE ABILITATA ALLA NAVIGAZIONE ENTRO 3 MIGLIA DALLA COSTA



1 CINTURA DI SALVATAGGIO
PER OGNI PERSONA A
BORDO



1 SALVAGENTE
ANULARE CON
CIMA DI 30 METRI



1 ESTINTORE
21B



1 BOETTITA FUMOGENA



2 FUOCHI A MANO
(a luce rossa)

